



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

PROT. N: 709/2020
DATA: 03/11/2020

Circ.CNI 627/XIX Sess/2020

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
Territoriali degli Ingegneri
Loro Sedi

Oggetto: Convenzione CNI-UNI per la consultazione a tariffa agevolata delle norme tecniche – biennio 2019-2020.

Caro Presidente,

il periodo che stiamo attraversando pone con rinnovato vigore al centro della nostra attività professionale l'importanza della normazione tecnica. L'emergenza sanitaria, la creazione di importanti programmi governativi di sgravio fiscale per interventi sul patrimonio edilizio, le agevolazioni sulle innovazioni industriali e molti altri casi del genere richiedono, ormai quasi obbligatoriamente, un coinvolgimento diretto della nostra categoria che è chiamata a verificare la congruenza tra norma tecnica ed intervento eseguito. E' dunque importante che si diffonda tra di noi una forte "cultura della normazione tecnica".

Il CNI da anni ha potenziato, con il supporto di tutti gli Ordini territoriali, la partecipazione nelle commissioni tecniche incaricate di redigere le norme tecniche, e questo impegno ha fatto sì che la nostra categoria sia oggi molto più presente che in passato nel processo di formazione/aggiornamento delle norme, facendo sentire la sua voce e svolgendo un importante compito di tutela del mercato, del consumatore finale, dell'ambiente.

In questa stessa ottica abbiamo, ormai da anni, attivato una convenzione con UNI per consentire a tutti i nostri iscritti di poter accedere, a tariffe estremamente agevolate rispetto al normale prezzo di mercato, alla consultazione delle norme tecniche: si veda da ultimo la ns. circolare n. 347/XIX sessione del 13/02/2019.

In estrema sintesi, grazie a questa convenzione i nostri colleghi hanno la possibilità di attivare, fino alla fine del 2020, un abbonamento alla consultazione integrale di tutte le norme tecniche a catalogo UNI ai seguenti prezzi:

abbonamento annuale € 50,00 + IVA;

abbonamento biennale € 90,00 + IVA.

La durata dell'abbonamento decorre dalla data di attivazione dello stesso, e non termina con l'anno solare.

Ti rivolgiamo un duplice invito:

- 1) diffondere nuovamente presso i tuoi iscritti, mediante gli strumenti che riterrai più opportuni (newsletter, avviso sul sito, ecc. ecc.) questa opportunità, affinché cresca il numero di abbonamenti attivati, sia di durata annuale che biennale;
- 2) qualora il tuo Ordine non abbia già provveduto, saldare la proprio quota di spettanza (il termine ultimo era il 30 settembre scorso) secondo la Tabella A allegata alla sopra richiamata circolare n. 347. Se invece il tuo Ordine è uno dei pochissimi che hanno deciso di non aderire alla convenzione, vi invitiamo a rivedere la vostra posizione, proprio in virtù di quanto esponevamo all'inizio della presente comunicazione.

Ti ringraziamo e ti inviamo i più cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE

(ing. Armando Zambrano)



all: circolare n.347/XIX sess. e suoi allegati



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Il Presidente

Circ.N. 347/XIX Sess./2019

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

13/02/2019

U-nd/1398/2019



*presso il
Ministero della Giustizia*

*Ai Presidenti degli Ordini Territoriali
degli Ingegneri*

LORO SEDI

OGGETTO: Rinnovo Convenzione CNI-UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione
- per la consultazione delle norme tecniche a prezzi agevolati per le
annualità 2019 e 2020.

Caro Presidente,

nella seduta del 14 dicembre 2018 il Consiglio ha approvato il rinnovo della Convenzione tra il CNI e UNI per l'accesso, a favore dei nostri iscritti, alla consultazione delle norme tecniche a prezzi agevolati, dando mandato al Presidente nazionale di negoziare nuove condizioni.

Anche nel corso del 2018 il numero di adesioni è stato superiore a 5.000, che era il tetto - fissato dalla Convenzione appena terminata - raggiunto il quale non sarebbe stato necessario procedere ad integrazioni da parte degli Ordini territoriali della "quota abbonati" (quota variabile).

La nuova Convenzione presenta i seguenti tratti salienti, alcuni dei quali innovativi rispetto al passato:

- 1) la Convenzione avrà durata biennale, coprendo ciascuno degli anni solari 2019 e 2020;
- 2) la Convenzione verrà applicata solo agli iscritti degli Ordini Territoriali che aderiranno alla Convenzione; ciò comporta che *se un Ordine Territoriale non aderirà, i suoi iscritti non potranno godere delle condizioni agevolate*;
- 3) l'agevolazione consiste nella possibilità di abbonarsi al servizio di consultazione delle norme tecniche al prezzo agevolato di € 50,00 + IVA per una durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione sul portale UNI; da questo anno chi volesse, potrà anche abbonarsi per una durata di 24 mesi (sempre a partire dalla data di sottoscrizione) al prezzo agevolato di € 90,00 + IVA;
- 4) la nostra categoria si impegna a sottoscrivere nel corso di ciascuno degli anni 2019 e 2020 almeno 5.000 abbonamenti, dichiarandosi disposta a coprire la differenza tra le iscrizioni attese e le iscrizioni effettivamente rilevate al 15 dicembre di ogni anno qualora queste ultime fossero inferiori al numero di 5.000;
- 5) in conseguenza dei precedenti due punti ogni Ordine che intenda aderire alla Convenzione deve inviare al CNI il modulo di adesione allegato alla presente circolare (all. 1) firmato dal Presidente, con il quale si impegna - per ciascuno degli anni solari 2019 e 2020 - sia a versare la quota fissa di adesione alla Convenzione (tabella A in

all. 2) nei modi e nei tempi previsti, sia a versare la quota variabile qualora non dovesse raggiungere il numero minimo atteso di sottoscrizione degli abbonamenti provenienti dal proprio territorio di pertinenza. L'ammontare massimo di questa quota variabile, che si avrebbe nel caso limite di nessuna sottoscrizione da parte dei propri iscritti, è desumibile dalla tabella B (all. 3);

- 6) le quote di tabella A e tabella B sono sostanzialmente analoghe, nella composizione e ripartizione, a quelle del 2018;
- 7) rimane inoltre confermata, come per il passato, l'ulteriore agevolazione che consente il download di ciascuna norma alla tariffa agevolata di € 15,00 + IVA, utilizzabili secondo la licenza d'uso UNIstore (che viene sempre richiamata in fase di acquisto, prima di effettuare l'ordine).

Invitiamo tutti gli Ordini, anche quei pochissimi che non hanno voluto aderire alla Convenzione in passato, ad aderirvi senza indugi avendo comprovato che si tratta di un servizio estremamente utile per la categoria professionale degli ingegneri, che viene tra l'altro incontro all'esigenza più volte manifestata nelle varie sedi istituzionali di favorire la diffusione di una profonda cultura della normazione tecnica di prodotto e di processo.

L'adesione deve essere manifestata da subito inviando all'indirizzo di posta elettronica segreteria@cni-online.it il modulo di cui all'all. 1 debitamente compilato e firmato, e versando le quote di iscrizione di cui alla tabella A o in unica rata entro il 31/3/2019, o in due rate con scadenza 31/3/2019 e 30/9/2019. Le rate di adesione per l'anno solare 2020 saranno invece versate nei medesimi periodi del 2020.

Il versamento delle quote dovrà avvenire tramite bonifico bancario sul seguente conto corrente intestato a Consiglio Nazionale Ingegneri:

Banca Patrimoni Ag. Di Napoli
IBAN: IT 49 W 03211 03400 052731281440

la causale dovrà essere la seguente:
« Ordine di <provincia> - UNI 2019 rata <n. rata> »

Per ulteriori chiarimenti è disponibile il Settore Amministrazione del CNI, nella persona del responsabile, dott. Fabio Cola o del dott. Guido Razzano, a cui potranno essere inviati quesiti a mezzo posta elettronica all'indirizzo: ragioneria@cni-online.it ed altresì telefonicamente al numero 06.6976701.

Ti ricordiamo che il ruolo del Consiglio Nazionale degli Ingegneri in questa, come nelle altre convenzioni che si accendono con vari enti e istituzioni, è di facilitatore di mercato: otteniamo, cioè, a favore della nostra categoria delle condizioni migliorative rispetto a quelle normali di mercato. Ciò comporta che per tutte le questioni attinenti il singolo rapporto che si instaurerà tra iscritto ed UNI a seguito della volontà di accensione dell'abbonamento il CNI non avrà il ruolo di contraente, come anche non può avere alcun ruolo nella risoluzione di problemi tecnici che dovessero sorgere sulla piattaforma UNIstore. Riteniamo opportuno precisare questo aspetto perché in passato sono state molte le richieste giunte ai nostri uffici da parte di iscritti che chiedevano a noi di risolvere problematiche riguardanti il loro abbonamento personale con UNI. Per questo motivo ti preghiamo anche di dare massima diffusione di questa circolare ai tuoi iscritti, mediante i canali che riterrai più opportuno utilizzare.



Infine, ricordiamo che una volta che il proprio Ordine Territoriale di appartenenza avrà aderito, gli iscritti potranno abbonarsi andando sul sito di UNI all'indirizzo www.uni.com, nella sezione "convenzioni 2019" cliccando sul link relativo alla convenzione con il CNI.

Ti ringraziamo e ti inviamo cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

- all. 1: modulo adesione biennale
- all. 2: tabella A - quota fissa adesione anno 2019
- all. 3: tabella B - quota variabile anno 2019
- all. 4: Convenzione CNI-UNI annualità 2019-2020

**MODULO DI ADESIONE ALLA CONVENZIONE CNI-UNI
PER IL BIENNIO 2019/20**

*Al Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via XX Settembre, 5
00187 - Roma
segreteria@cni-online.it*

Il sottoscritto ing., nella
qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di
....., comunica che intende accedere alle condizioni particolari per
la consultazione delle norme tecniche UNI, riportate nella Convenzione sottoscritta dal CNI e
dall'UNI in data 16 gennaio 2019, della quale ha preso visione, e alla quale aderisce.

Tali condizioni sono ulteriormente precisate nella circolare in intestazione, che prevede per
ciascuno degli anni 2019 e 2020 il versamento della quota parte associativa (tabella A allegata alla
circolare) in unica rata o in alternativa in due rate, la prima con scadenza 31/03 e la seconda con
scadenza 30/09, nonché l'impegno - previa rendicontazione riferita alla data del 15/12 - a
corrispondere la differenza tra il numero di iscrizioni attese attribuite pro-quota e quelle
effettivamente attivate dagli iscritti di questo Ordine (tabella B allegata alla circolare).

....., il

Il Presidente

Tabella A.

Ripartizione fra gli Ordini Territoriali del contributo di associazione

Ordine	quote per ciascun Ordine	I rata scad. 31.03	II rata scad. 30.09
VALLE D'AOSTA			
Aosta	€ 209	€ 104	€ 105
PIEMONTE			
Alessandria	€ 542	€ 271	€ 271
Asti	€ 239	€ 119	€ 120
Biella	€ 175	€ 87	€ 88
Cuneo	€ 767	€ 383	€ 384
Novara	€ 484	€ 242	€ 242
Torino	€ 3.293	€ 1.647	€ 1.646
Verbania-Cusio-Ossola	€ 143	€ 72	€ 71
Vercelli	€ 217	€ 108	€ 109
LOMBARDIA			
Bergamo	€ 1.288	€ 644	€ 644
Brescia	€ 1.955	€ 977	€ 978
Como	€ 700	€ 350	€ 350
Cremona	€ 450	€ 225	€ 225
Lecco	€ 447	€ 224	€ 223
Lodi	€ 210	€ 105	€ 105
Mantova	€ 468	€ 234	€ 234
Milano	€ 5.000	€ 2.500	€ 2.500
Monza e Brianza	€ 931	€ 465	€ 466
Pavia	€ 837	€ 419	€ 418
Sondrio	€ 284	€ 142	€ 142
Varese	€ 925	€ 463	€ 462
LIGURIA			
Genova	€ 2.142	€ 1.071	€ 1.071
Imperia	€ 225	€ 112	€ 113
La Spezia	€ 342	€ 171	€ 171
Savona	€ 514	€ 257	€ 257
TRENTINO ALTO ADIGE			
Bolzano	€ 599	€ 300	€ 299
Trento	€ 1.237	€ 618	€ 619

Ordine	quote per ciascun Ordine	I rata scad. 31.03	II rata scad. 30.09
VENETO			
Belluno	€ 367	€ 184	€ 183
Padova	€ 1.743	€ 871	€ 872
Rovigo	€ 393	€ 197	€ 196
Treviso	€ 1.103	€ 551	€ 552
Venezia	€ 1.028	€ 514	€ 514
Verona	€ 1.292	€ 646	€ 646
Vicenza	€ 1.029	€ 515	€ 514
FRIULI VENEZIA GIULIA			
Gorizia	€ 175	€ 88	€ 87
Pordenone	€ 410	€ 205	€ 205
Trieste	€ 527	€ 263	€ 264
Udine	€ 904	€ 452	€ 452
EMILIA ROMAGNA			
Bologna	€ 2.136	€ 1.068	€ 1.068
Ferrara	€ 538	€ 269	€ 269
Forlì-Cesena	€ 691	€ 346	€ 345
Modena	€ 959	€ 479	€ 480
Parma	€ 873	€ 437	€ 436
Piacenza	€ 450	€ 225	€ 225
Ravenna	€ 598	€ 299	€ 299
Reggio Emilia	€ 678	€ 339	€ 339
Rimini	€ 503	€ 251	€ 252
TOSCANA			
Arezzo	€ 610	€ 305	€ 305
Firenze	€ 1.736	€ 868	€ 868
Grosseto	€ 222	€ 111	€ 111
Livorno	€ 495	€ 247	€ 248
Lucca	€ 586	€ 293	€ 293
Massa Carrara	€ 283	€ 142	€ 141
Pisa	€ 938	€ 469	€ 469
Pistoia	€ 372	€ 186	€ 186
Prato	€ 321	€ 160	€ 161
Siena	€ 353	€ 176	€ 177

Ordine	quote per ciascun Ordine	I rata scad. 31.03	II rata scad. 30.09
MARCHE			
Ancona	€ 1.263	€ 632	€ 631
Ascoli Piceno	€ 467	€ 234	€ 233
Fermo	€ 262	€ 131	€ 131
Macerata	€ 595	€ 297	€ 298
Pesaro e Urbino	€ 600	€ 300	€ 300
UMBRIA			
Perugia	€ 1.308	€ 654	€ 654
Terni	€ 437	€ 218	€ 219
LAZIO			
Frosinone	€ 880	€ 440	€ 440
Latina	€ 778	€ 389	€ 389
Rieti	€ 278	€ 139	€ 139
Roma	€ 5.000	€ 2.500	€ 2.500
Viterbo	€ 336	€ 168	€ 168
ABRUZZO			
Chieti	€ 871	€ 435	€ 436
L'Aquila	€ 1.141	€ 570	€ 571
Pescara	€ 640	€ 320	€ 320
Teramo	€ 564	€ 282	€ 282
MOLISE			
Campobasso	€ 420	€ 210	€ 210
Isernia	€ 203	€ 101	€ 102
CAMPANIA			
Avellino	€ 1.013	€ 507	€ 506
Benevento	€ 664	€ 332	€ 332
Caserta	€ 1.596	€ 798	€ 798
Napoli	€ 5.000	€ 2.500	€ 2.500
Salerno	€ 2.517	€ 1.258	€ 1.259

Ordine
PUGLIA
Bari
Barletta-Andria-Trani
Brindisi
Foggia
Lecce
Taranto
BASILICATA
Matera
Potenza
CALABRIA
Catanzaro
Cosenza
Crotone
Reggio Calabria
Vibo Valentia
SICILIA
Agrigento
Caltanissetta
Catania
Enna
Messina
Palermo
Ragusa
Siracusa
Trapani
SARDEGNA
Cagliari
Nuoro
Oristano
Sassari
CNI
Totale

quote per ciascun Ordine	I rata scad. 31.03	II rata scad. 30.09
PUGLIA		
€ 3.281	€ 1.640	€ 1.641
€ 488	€ 244	€ 244
€ 511	€ 255	€ 256
€ 916	€ 458	€ 458
€ 1.256	€ 628	€ 628
€ 924	€ 462	€ 462
BASILICATA		
€ 489	€ 245	€ 244
€ 1.125	€ 562	€ 563
CALABRIA		
€ 800	€ 400	€ 400
€ 2.224	€ 1.112	€ 1.112
€ 271	€ 136	€ 135
€ 1.001	€ 500	€ 501
€ 267	€ 134	€ 133
SICILIA		
€ 707	€ 354	€ 353
€ 448	€ 224	€ 224
€ 2.452	€ 1.226	€ 1.226
€ 245	€ 122	€ 123
€ 1.315	€ 658	€ 657
€ 2.646	€ 1.323	€ 1.323
€ 456	€ 228	€ 228
€ 679	€ 340	€ 339
€ 565	€ 283	€ 282
SARDEGNA		
€ 3.026	€ 1.513	€ 1.513
€ 363	€ 181	€ 182
€ 271	€ 135	€ 136
€ 509	€ 255	€ 254
CNI		
€ 7.000	€ 3.500	€ 3.500
Totale	€ 54.000	€ 54.000

Tabella B.

Suddivisione tra gli Ordini Territoriali della quota di adesione alla convenzione per la consultazione agevolata delle norme

Ordine Territoriale	quota attesa che ciascun Ordine si impegna a coprire (senza IVA)	IVA (22%)	quota totale (IVA compresa) che ciascun Ordine si impegna a coprire	iscrizioni minime attese
VALLE D'AOSTA				
Aosta	€ 500	€ 110	€ 610	10
PIEMONTE				
Alessandria	€ 1.250	€ 275	€ 1.525	25
Asti	€ 550	€ 121	€ 671	11
Biella	€ 400	€ 88	€ 488	8
Cuneo	€ 1.800	€ 396	€ 2.196	36
Novara	€ 1.150	€ 253	€ 1.403	23
Torino	€ 7.650	€ 1.683	€ 9.333	153
Verbania-Cusio-Ossola	€ 350	€ 77	€ 427	7
Vercelli	€ 500	€ 110	€ 610	10
LOMBARDIA				
Bergamo	€ 3.000	€ 660	€ 3.660	60
Brescia	€ 4.550	€ 1.001	€ 5.551	91
Como	€ 1.650	€ 363	€ 2.013	33
Cremona	€ 1.050	€ 231	€ 1.281	21
Lecco	€ 1.050	€ 231	€ 1.281	21
Lodi	€ 500	€ 110	€ 610	10
Mantova	€ 1.100	€ 242	€ 1.342	22
Milano	€ 12.550	€ 2.761	€ 15.311	251
Monza e Brianza	€ 2.150	€ 473	€ 2.623	43
Pavia	€ 1.950	€ 429	€ 2.379	39
Sondrio	€ 650	€ 143	€ 793	13
Varese	€ 2.150	€ 473	€ 2.623	43
LIGURIA				
Genova	€ 5.000	€ 1.100	€ 6.100	100
Imperia	€ 500	€ 110	€ 610	10
La Spezia	€ 800	€ 176	€ 976	16
Savona	€ 1.200	€ 264	€ 1.464	24
TRENTINO ALTO ADIGE				
Bolzano	€ 1.400	€ 308	€ 1.708	28
Trento	€ 2.900	€ 638	€ 3.538	58
VENETO				
Belluno	€ 850	€ 187	€ 1.037	17
Padova	€ 4.050	€ 891	€ 4.941	81
Rovigo	€ 900	€ 198	€ 1.098	18
Treviso	€ 2.550	€ 561	€ 3.111	51
Venezia	€ 2.400	€ 528	€ 2.928	48
Verona	€ 3.000	€ 660	€ 3.660	60
Vicenza	€ 2.400	€ 528	€ 2.928	48

Ordine Territoriale	quota attesa che ciascun Ordine si impegna a coprire (senza IVA)	IVA (22%)	quota totale (IVA compresa) che ciascun Ordine si impegna a coprire	iscrizioni minime attese
FRIULI VENEZIA GIULIA				
Gorizia	€ 400	€ 88	€ 488	8
Pordenone	€ 950	€ 209	€ 1.159	19
Trieste	€ 1.250	€ 275	€ 1.525	25
Udine	€ 2.100	€ 462	€ 2.562	42
EMILIA ROMAGNA				
Bologna	€ 4.950	€ 1.089	€ 6.039	99
Ferrara	€ 1.250	€ 275	€ 1.525	25
Forlì-Cesena	€ 1.600	€ 352	€ 1.952	32
Modena	€ 2.250	€ 495	€ 2.745	45
Parma	€ 2.050	€ 451	€ 2.501	41
Piacenza	€ 1.050	€ 231	€ 1.281	21
Ravenna	€ 1.400	€ 308	€ 1.708	28
Reggio Emilia	€ 1.600	€ 352	€ 1.952	32
Rimini	€ 1.150	€ 253	€ 1.403	23
TOSCANA				
Arezzo	€ 1.400	€ 308	€ 1.708	28
Firenze	€ 4.050	€ 891	€ 4.941	81
Grosseto	€ 500	€ 110	€ 610	10
Livorno	€ 1.150	€ 253	€ 1.403	23
Lucca	€ 1.350	€ 297	€ 1.647	27
Massa Carrara	€ 650	€ 143	€ 793	13
Pisa	€ 2.200	€ 484	€ 2.684	44
Pistoia	€ 850	€ 187	€ 1.037	17
Prato	€ 750	€ 165	€ 915	15
Siena	€ 800	€ 176	€ 976	16
MARCHE				
Ancona	€ 2.950	€ 649	€ 3.599	59
Ascoli Piceno	€ 1.100	€ 242	€ 1.342	22
Fermo	€ 600	€ 132	€ 732	12
Macerata	€ 1.400	€ 308	€ 1.708	28
Pesaro e Urbino	€ 1.400	€ 308	€ 1.708	28
UMBRIA				
Perugia	€ 3.050	€ 671	€ 3.721	61
Terni	€ 1.000	€ 220	€ 1.220	20
LAZIO				
Frosinone	€ 2.050	€ 451	€ 2.501	41
Latina	€ 1.800	€ 396	€ 2.196	36
Rieti	€ 650	€ 143	€ 793	13
Roma	€ 14.754	€ 3.246	€ 18.000	295
Viterbo	€ 800	€ 176	€ 976	16
ABRUZZO				
Chieti	€ 2.050	€ 451	€ 2.501	41
L'Aquila	€ 2.650	€ 583	€ 3.233	53
Pescara	€ 1.500	€ 330	€ 1.830	30
Teramo	€ 1.300	€ 286	€ 1.586	26

Ordine Territoriale	quota attesa che ciascun Ordine si impegna a coprire (senza IVA)	IVA (22%)	quota totale (IVA compresa) che ciascun Ordine si impegna a coprire	iscrizioni minime attese
MOLISE				
	€ 0	€ 0		
Campobasso	€ 1.000	€ 220	€ 1.220	20
Isernia	€ 450	€ 99	€ 549	9
CAMPANIA				
Avellino	€ 2.350	€ 517	€ 2.867	47
Benevento	€ 1.550	€ 341	€ 1.891	31
Caserta	€ 3.700	€ 814	€ 4.514	74
Napoli	€ 13.850	€ 3.047	€ 16.897	277
Salerno	€ 5.850	€ 1.287	€ 7.137	117
PUGLIA				
Bari	€ 7.650	€ 1.683	€ 9.333	153
Barletta-Andria-Trani	€ 1.150	€ 253	€ 1.403	23
Brindisi	€ 1.200	€ 264	€ 1.464	24
Foggia	€ 2.150	€ 473	€ 2.623	43
Lecce	€ 2.900	€ 638	€ 3.538	58
Taranto	€ 2.150	€ 473	€ 2.623	43
BASILICATA				
Matera	€ 1.150	€ 253	€ 1.403	23
Potenza	€ 2.600	€ 572	€ 3.172	52
CALABRIA				
Catanzaro	€ 1.850	€ 407	€ 2.257	37
Cosenza	€ 5.200	€ 1.144	€ 6.344	104
Crotone	€ 650	€ 143	€ 793	13
Reggio Calabria	€ 2.350	€ 517	€ 2.867	47
Vibo Valentia	€ 600	€ 132	€ 732	12
SICILIA				
Agrigento	€ 1.650	€ 363	€ 2.013	33
Caltanissetta	€ 1.050	€ 231	€ 1.281	21
Catania	€ 5.700	€ 1.254	€ 6.954	114
Enna	€ 550	€ 121	€ 671	11
Messina	€ 3.050	€ 671	€ 3.721	61
Palermo	€ 6.150	€ 1.353	€ 7.503	123
Ragusa	€ 1.050	€ 231	€ 1.281	21
Siracusa	€ 1.600	€ 352	€ 1.952	32
Trapani	€ 1.300	€ 286	€ 1.586	26
SARDEGNA				
Cagliari	€ 7.050	€ 1.551	€ 8.601	141
Nuoro	€ 850	€ 187	€ 1.037	17
Oristano	€ 650	€ 143	€ 793	13
Sassari	€ 1.200	€ 264	€ 1.464	24
contributo CNI				
	€ 8.596	€ 1.891	€ 10.487	172
Totale	€ 250.000	€ 55.000	€ 305.000	5.000